MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE

INDICE

1) **Informazioni generali sull'ente** 2
- A) Fondazione Aurora ETS 2
- B) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore e iscrizioni in altri albi e registri 3
- C) Struttura e governance 3

2) **BILANCIO 2025** 7

3) **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale** 12
- A) INIZIATIVE DI SCALING UP D'IMPRESA 13
  - 1. Nutrire il Futuro: rafforzamento e trasformazione digitale del settore agroalimentare in Senegal (Senegal – SDG 4, 8, 10) 14
  - 2. Ocupamoz (Mozambico – SDG 8, 10) 14
  - 3. InovAção Circular (Mozambico – SDG 5, 8, 10) 15
  - 4. Salute senza barriere (Mozambico – SDG 3, 8, 10) 17
  - 5. Programma Acqua Banfora (Burkina Faso – SDG 6, 8) 18
  - 6. InViis Lab (Burkina Faso - SDG 4, 8, 9) 19
  - 7. Dagoretti Film Centre (Kenya – SDG 8, 10, 17) 19
  - 8. Fort School (Kenya – SDG 4, 8, 10) 20
  - 9. Les Petits Métiers (Camerun – SDG 4, 8, 9, 17) 20
- B) PROGRAMMI EDU 20
  - 1. Programma Studenti: Università "Federico II" 21
  - 2. Tirocini 21
  - 3. WikiAfrica Education 22
- C) PUBBLICAZIONI 23
  - 1. PUBBLICAZIONE "UN'IMPRESA NON FACILE: RAFFORZAMENTO DI ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI IN AFRICA SUBSAHARIANA" 23
  - 2. "NOT AN EASY ENTERPRISE: STRENGTHENING ENTREPRENEURIAL ECOSYSTEMS IN SUB-SAHARAN AFRICA 24
  - 3. GUIDA "DESTINAZIONE AFRICA" 24
  - 4. Articolo Il microcredito che sostiene i consumi: il fragile equilibrio dell'Hustler Fund in Kenya" 25
- D) NETWORKING 25
  - 1. Eventi promossi da Fondazione Aurora 26
  - 2. Partecipazione come panelist e relatore ad eventi 27
- E) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 28
  - Dati di comunicazione 28
- F) COMMUNITY 29

4) **Eventi successivi al 31 dicembre 2025 e programmi del triennio 26-28** 30

1) Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

A) Fondazione Aurora ETS

La Fondazione Aurora ETS (di seguito, per brevità la "Fondazione Aurora") è stata istituita con atto notarile in data 19/01/2017.

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: la promozione dell'imprenditoria solidale, la crescita professionale e, più in generale, la cooperazione allo sviluppo rivolti in particolare ai giovani provenienti da territori maggiormente svantaggiati, nonché la realizzazione di iniziative ad alto valore sociale e occupazionale. Si propone inoltre di effettuare azioni di natura umanitaria e di beneficenza, concorrendo a promuovere la solidarietà internazionale, a favore di persone, comunità e popolazioni in condizioni di bisogno, disagio e difficoltà anche economiche e sociali.

Per il perseguimento delle predette finalità istituzionali, la Fondazione potrà svolgere, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (art. 5, lettera N del D.Lgs. 117/2017);
b) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (art. 5, lettera R del D.Lgs. 117/2017);
c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (art. 5, lettera V del D.Lgs. 117/2017);
d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (art. 5, lettera W del D.Lgs. 117/2017);
e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 5, lettera U del D.Lgs. 117/2017);
f) formazione universitaria e post-universitaria di giovani immigrati (art. 5, lettera G del D.Lgs. 117/2017);
g) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative (art. 5, lettera D del D.Lgs. 117/2017);
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, lettera H del D.Lgs. 117/2017) sui temi della migrazione e dello sviluppo;
i) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale (art. 5, lettera I del D.Lgs. 117/2017).

B) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore e iscrizioni in altri albi e registri

La Fondazione dal 10 gennaio 2022 è iscritta, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del Terzo settore (rep. n. 84).

Dal 4 ottobre 2022, la Fondazione è inoltre iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

A settembre 2025, la Fondazione ha presentato la richiesta di mantenimento dell'iscrizione all'*elenco iscrizioni dei soggetti senza finalità di lucro* di AICS.

La Fondazione è iscritta all'Elenco permanente degli Enti accreditati al Cinque per Mille Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

C) Struttura e governance

La Fondazione ha sede legale ed operativa a Roma.

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- l'Organo di controllo;
- l'Advisory Committee;
- il Direttore Generale.

A ciascun componente del Consiglio dei Fondatori e del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun emolumento per la carica, essendo le relative attività prestate con spirito di servizio e a titolo gratuito in favore della Fondazione. È fatto salvo il rimborso delle spese documentate, strettamente necessarie, per lo svolgimento del mandato.

Il Consiglio dei Fondatori:

(a) attribuisce la qualifica di fondatore;

(b) previa determinazione del numero dei componenti, nomina il Consiglio di Amministrazione, il suo Presidente e l'eventuale Vicepresidente;

(c) modifica lo statuto;

(d) può conferire a soggetti esterni alla Fondazione, che contribuiscano agli scopi di quest'ultima, il titolo di "sostenitori" della medesima.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri compresi fra un minimo di tre e un massimo di nove. Dura in carica tre esercizi, i Consiglieri sono nominati dal Consiglio dei Fondatori e sono rieleggibili.

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

(a) la nomina dell'Organo di controllo, della società di revisione legale o del revisore legale dei conti, questi ultimi nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. o, comunque, quando ritenuto opportuno dal medesimo Consiglio di Amministrazione;

(b) l'eventuale istituzione di comitati di supporto consultivi e/o scientifici;

(c) le deliberazioni di eventuali proposte di modifiche dello statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio dei Fondatori;

(d) l'approvazione entro il mese di aprile di ciascun anno del bilancio consuntivo e del bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione);

(e) la delibera delle iniziative da prendere per il perseguimento degli scopi della Fondazione, ed in generale di qualsiasi atto di straordinaria amministrazione;

(f) la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché la ripartizione delle rendite annuali del bilancio tra le diverse iniziative che costituiscono lo scopo della Fondazione;

(g) l'approvazione di eventuali regolamenti interni;

(h) la delibera in ordine allo scioglimento della Fondazione, alla nomina del/i liquidatore/i e alla devoluzione del patrimonio residuo, su indicazione del Consiglio dei Fondatori;

(i) l'istituzione di sedi secondarie, uffici e delegazioni della Fondazione;

(j) la nomina, la revoca ed il conferimento dei poteri al Direttore Generale;

(k) l'individuazione delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., esperibili dalla Fondazione;

(l) la deliberazione in ordine agli altri oggetti riservati alla sua competenza dal presente statuto o dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del 31 dicembre 2025 è composto da cinque componenti che restano in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Durata attuale mandato
Michele Carpinelli	Presidente	20 aprile 2023	2023-2026
Giulia Carpinelli	Amministratore	20 aprile 2023	2023-2026
Giulia Di Tommaso	Amministratore	20 aprile 2023	2023-2026
Ugo Tribulato	Amministratore	20 aprile 2023	2023-2026

Michelle Francine Ngonmo	Amministratore	20 aprile 2023	2023-2026

Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e i comitati di supporto se istituiti. Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha inoltre la facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione che rientrano negli scopi della Fondazione medesima, salvo le limitazioni di legge e di statuto, anche procedendo alla nomina e alla revoca di procuratori speciali.

Coadiuvato dal Direttore Generale, il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal comitato esecutivo, se istituito, risponde della gestione della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con ogni conseguente responsabilità.

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione e attesta che il bilancio sociale (nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione) sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

L'Organo di Controllo della Fondazione assume anche le funzioni di revisione legale dei conti: esercita il controllo contabile e verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità di norma trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; verifica se il bilancio d'esercizio, il rendiconto gestionale nei casi in cui sia prevista la relativa redazione, corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se tali scritture siano conformi alle norme che lo disciplinano; esprime con apposita relazione il giudizio sul bilancio d'esercizio, ovvero il rendiconto gestionale nei casi in cui sia prevista la relativa redazione; verifica sulla corrispondenza delle operazioni contabili ai deliberati e/o ai regolamenti corrispondenti.

Esso dura in carica per tre esercizi e può essere riconfermato.

L'Organo di controllo al 31 dicembre 2025 è:

Nome e Cognome	**Carica**	**Data di nomina**	**Durata attuale mandato**
Marco Iacobini	Revisore dei Conti	20 aprile 2023	2023-2026

Advisory Committee

L'Advisory Committee è composto da: Giovanni Carbone, Laura Colnaghi Calissoni, José Do Nascimento, Maria Manuela Lucas, Giuseppe Mistretta.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione fino al settembre 2025 è stata la Dott.ssa Marta Sachy, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 1° agosto 2018. Nel suo ruolo, il Direttore Generale ha collaborato con il Presidente nell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e curato la gestione operativa dei programmi e delle attività della Fondazione. Ha partecipato inoltre alle sedute degli organi della Fondazione ed esercitato i poteri e le funzioni attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Tra le principali responsabilità rientrano: l'esercizio dei poteri di firma in nome e per conto della Fondazione, in attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione; la gestione dei rapporti contrattuali con dipendenti, consulenti e collaboratori; la stipula di contratti e convenzioni con partner e fornitori di servizi, definendone termini e condizioni; la rappresentanza della Fondazione nei confronti di finanziatori, enti pubblici e privati e altre istituzioni; nonché la rappresentanza presso enti istituzionali, associazioni e fondazioni, inclusa la sottoscrizione della documentazione relativa alla partecipazione a bandi, gare e call.

Dopo sette anni alla guida operativa della Fondazione Aurora, la Dott.ssa Sachy ha cessato il suo incarico come direttrice di Fondazione Aurora e intrapreso una nuova fase del proprio percorso professionale assumendo il ruolo di Head of Programs presso Amref Italia.

Nel corso del suo mandato ha contribuito in modo significativo allo sviluppo della Fondazione, promuovendo iniziative di cooperazione internazionale incentrate sul rafforzamento delle opportunità per i giovani, sullo sviluppo del continente africano e sulla creazione di percorsi di formazione e lavoro. Sotto la sua direzione è stato consolidato un team multidisciplinare caratterizzato da una forte sensibilità interculturale e sono state sviluppate partnership strategiche volte a garantire continuità e sostenibilità agli interventi di co-sviluppo promossi dalla Fondazione.

Gli Organi della Fondazione continuano a contemplare la posizione di Direttore Generale; alla data di approvazione della presente relazione di missione, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato sulla nomina di un nuovo direttore generale. Le funzioni sono attualmente coperte del team multidisciplinare e dal presidente.

Le informazioni analitiche sulla missione perseguita e il metodo di lavoro sono illustrate al successivo punto 3.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

I fondatori, Michele Carpinelli, Maria Carmen Fredella e Giulia Carpinelli sostengono l'attività della Fondazione. Michele Carpinelli è il Presidente della Fondazione, Giulia Carpinelli è una degli amministratori. La Fondazione non svolge attività nei loro confronti.

Le informazioni sul codice etico

In data 24 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico della Fondazione.

---

2) BILANCIO 2025

A) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il bilancio relativo all'esercizio 2025 chiude con un avanzo di gestione pari ad Euro 48.186.

Dal momento che la Fondazione ha assunto la qualifica di ETS, il bilancio è predisposto secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, approvato in attuazione dell'art. 13, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore). Tale decreto risponde, infatti, alla necessità di disporre di modelli di bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, che consentano di fornire a tutti i terzi interessati le stesse informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative di tali soggetti.

Il bilancio risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, tramite la quale dare conto delle attività svolte, rispetto alle finalità stabilite dallo statuto.

Lo Stato patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità di acquisizione e di utilizzo delle risorse nel corso dell'esercizio al fine di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri, come si è pervenuti al risultato di sintesi. Il Rendiconto è suddiviso in aree gestionali e per ognuna di esse viene determinato il relativo avanzo/disavanzo. Per il 2025, risultano movimentate le seguenti aree:

- attività di interesse generale che comprende proventi e oneri relativi all'attività istituzionale svolta ai sensi dello statuto;
- attività di supporto generale che comprende proventi e oneri relativi alla direzione e conduzione dell'azienda no profit, per garantire l'esistenza di condizioni organizzative.

Il bilancio è stato redatto secondo criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività.

B) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni,

gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.
Non vi sono movimentazioni rilevanti.

C) La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.
Non vi sono costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

D) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.
Non vi sono crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.
Non vi sono ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi e altri fondi dello stato patrimoniale.

F) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

PATRIMONIO NETTO	Fondo di Dotazione	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero		Avanzo/Disavanzo di esercizio	TOTALE
		Riserve statutarie	*Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali*	*Riserve vincolate destinate da terzi*	*Riserve di utili o avanzi di gestione*	*Altre riserve*		
Saldo al 31/12/2024	30.000	20.000	-	-	23.570	-	(28.545)	45.025
Destinazione risultato 2024	-	-	-	-	(23.570)	-	28.545	4.975
Incrementi 2025	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000
Decrementi 2025	-	(4.975)	-	-	-	-	-	(4.975)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	48.186	48.186
Saldo al 31/12/2025	**30.000**	**25.025**	-	-	-	-	**48.186**	**103.211**

G) Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.
Si conferma che nel 2025, la Fondazione ha provveduto all'integrale impiego dei fondi ricevuti ricevuti dal partner AIFO. Tali risorse sono state interamente rimesse al partner locale (COLUAS) per l'esecuzione del progetto Salute Senza Barriere. Alla data di chiusura del bilancio, non sussistono ulteriori impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o di contributi ricevuti con finalità specifiche.

H) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

I) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi

Ammontano a Euro 326.813 e sono costituiti:

- per Euro 255.000, da erogazioni liberali effettuate nel corso del 2025 dai Fondatori, finalizzate a sostenere, in generale, l'attività istituzionale della Fondazione;
- per Euro 6.807 da proventi derivanti dal 5 per mille;
- per Euro 68.291 da progetti finanziati di cui al dettaglio nel prospetto allegato "Informazioni ex art.1, comma 125 L.124/2017";
- per Euro 13 residuali per arrotondamenti attivi.

Costi e oneri

La voce si riferisce a tutti i costi sostenuti per l'attività istituzionale.

I costi per servizi, pari a Euro 92.087, sono principalmente costituiti da spese per i servizi collegati alla gestione amministrativa, per l'organizzazione di eventi istituzionali, per le missioni del personale dipendente nonché da compensi per prestazioni occasionali.

I costi del personale ammontano a Euro 129.619 e comprendono la percentuale degli oneri del personale dipendente imputabile alla gestione dei progetti e dall'attività istituzionale della Fondazione.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi Euro 15 e si riferiscono ad arrotondamenti passivi.

ATTIVITÁ DI SUPPORTO GENERALE

Costi e oneri

La voce comprende tutti i costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione.

I costi per l'acquisto di materiale di consumo, per Euro 139, si riferiscono all'acquisto di materiale da ufficio.

I costi per servizi, pari a Euro 11.320, sono costituiti dalle spese relative a consulenze tecniche sui progetti della Fondazione.

I costi del personale, pari a Euro 36.262, sono rappresentati dalla percentuale di costo del personale imputabile alla gestione generale della Fondazione.

Gli altri oneri, pari ad Euro 3.000, sono relativi ad altri costi residuali.

L) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

I Fondatori nel corso del 2025 hanno effettuato erogazioni liberali di denaro a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione e dei progetti perseguiti.

M) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nel corso del 2025 hanno operato per la Fondazione quattro dipendenti (uno inquadrato con la qualifica di quadro, due con la qualifica di impiegato e uno con un contratto di apprendistato) e due collaboratori, nel rispetto dei parametri di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 117/2017.

A settembre del 2025 la Dott.ssa Sachy ha cessato il suo incarico come direttrice di Fondazione Aurora e pertanto, da quella data, non vi è più un dipendente inquadrato come quadro. A settembre 2025 il dipendente con contratto di apprendistato è stato trasformato in dipendente con contratto a tempo indeterminato. A ottobre 2025 è stato contrattualizzato un nuovo collaboratore.

Al 31 dicembre 2025 la Fondazione ha tre dipendenti con qualifica di impiegato e due collaboratori.

Non operano volontari.

N) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Il Consiglio di Amministrazione, nonché l'organo di controllo, svolgono gli incarichi loro affidati senza remunerazione.

O) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

P) Le operazioni realizzate con parti correlate.

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Q) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Dalla differenza tra proventi Euro 326.813 ed oneri Euro 272.441 relativi all'esercizio emerge un avanzo gestionale prima delle imposte che è pari a Euro 54.371.

Da tale avanzo vanno dedotte le imposte correnti per Euro 6.185, che si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio, calcolata secondo il "metodo retributivo" in conformità alla normativa tributaria vigente. In particolare, l'imposta viene calcolata con l'aliquota del 4.82% vigente nella Regione Lazio, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, ai collaboratori e ai lavoratori occasionali.

L'avanzo netto di esercizio è quindi pari a Euro 48.186 e verrà destinato alle riserve di avanzi di gestione facenti parte del Patrimonio libero.

Pertanto, il Patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 103.211.

R) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La Fondazione continua a manifestare una situazione di assoluto equilibrio gestionale e finanziario, in quanto tutti i costi e gli oneri sono regolarmente coperti con le disponibilità patrimoniali e le risorse messe a disposizione dai Fondatori, nonché mediante il contributo del 5 per mille e la partecipazione a bandi di cooperazione internazionale allo sviluppo a livello nazionale ed europeo. L'ente non ha alcuna posizione debitoria e non dipende da contribuzioni o interventi di terzi. Le attività dell'ente e la sua organizzazione sono parametrate e commisurate all'ammontare del patrimonio e delle risorse disponibili.

S) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

La Fondazione per l'anno 2026 si propone, nel contesto di una pianificazione triennale 2026/2028, di proseguire le proprie attività come dettagliatamente illustrato nel punto 3.

Fondazione Aurora anche per l'anno 2026 e quelli successivi continuerà ad osservare il canone di scrupolosa attenzione ai costi di supporto generale, in modo da destinare tutte le risorse disponibili alle attività istituzionali di interesse generale. Il confermato supporto dei Fondatori e di possibili sostenitori assicura il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

T) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

La Fondazione non svolge attività diverse.

U) Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- **i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.;**
- **le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;**
- **la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;**

accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

Non vi sono costi e proventi figurativi.

V) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Non sussiste differenza retributiva.

Z) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

La Fondazione non svolge attività di raccolta fondi.

---

3) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nell'ambito di partenariati trasversali, Fondazione Aurora opera in modo proattivo per rafforzare un circolo virtuoso di sviluppo e crescita comunitaria supportando giovani imprenditori africani e della diaspora. Le iniziative della Fondazione mirano a superare le difficoltà di accesso a finanziamenti, supportando l'allargamento del mercato, la promozione e la programmazione, con un approccio problem-solving ad hoc, nel rispetto dell'*ownership* e per lo sviluppo locale finalizzati al cambiamento sistemico.

L'approccio utilizzato si basa sulla ricerca-azione, ovvero sull'equilibrio costante tra il fare e la verifica su quello che si è svolto, analizzandolo, coinvolgendo professionisti con una pluralità di esperienze diversificate per poi procedere migliorando le azioni future.

Oltre alle iniziative (azione) e alla ricerca applicata, il terzo pilastro metodologico della Fondazione continua ad essere il networking: Fondazione Aurora si propone di collaborare con gli imprenditori, consolidando partenariati con attori pubblici e privati per fare crescere le loro imprese mirando ad un ben-essere condiviso tra i vari stakeholder.

In questa cornice e nel rispetto degli obiettivi delle Agenda 2030 e 2063 le attività di Fondazione Aurora mirano alla concretezza, al rispetto dell'*ownership*, alla trasparenza.

Le azioni di scaling up/consolidamento prevedono assistenza tecnica (dal marketing alla revisione di business planning and management) ed economica alle imprese, rispondendo direttamente alle loro esigenze e lavorando insieme per risolvere problemi pratici; ha facilitato formazioni professionalizzanti ad hoc; ove richiesto, ha previsto un anticipo a fondo perduto sul capitale circolante.

I **settori economici** in cui la Fondazione ha operato prevalentemente nel 2025 sono:

- agribusiness (SDG 4, 8, 10);
- sostegno alle MPMI nei settori ICT/digitalizzazione e logistica/trasporti (SDG 8, 10);
- sostegno acceleratori e imprese in ambito green and circular economy (SDG 8, 10);
- salute e inclusione sociale delle persone con disabilità (SDG 3, 8, 10);
- approvvigionamento idrico (SDG 1, 6, 8);

Le iniziative hanno coinvolto anche altri settori, nei quali la Fondazione aveva avviato iniziative negli anni precedenti:

- produzione di contenuti culturali e audiovisivi (SDG 8, 17);
- ICT applicate all'educazione e alla formazione professionalizzante (SDG 4, 8, 10);
- formazione e auto occupazione in ambito moda (SDG 4, 8, 9, 17).

I **Paesi** di attuale prevalente interesse per le iniziative realizzate sono **Senegal, Mozambico** e **Burkina Faso.** Altri Paesi interessati dalle iniziative sono stati il **Kenya** e il **Camerun.**

Le **attività** della Fondazione si articolano in:

- **Iniziative di Scaling Up d'impresa**
- **Programmi EDU**
- **Pubblicazioni/Networking**

A) INIZIATIVE DI SCALING UP D'IMPRESA

Le **Iniziative di Scaling Up d'impresa** consistono nell'avvio e il consolidamento di progetti, che per il 2025 si concretano in:

<u>Senegal</u>

1. Nutrire il Futuro

<u>Mozambico</u>:

2. Ocupamoz
3. InovAção Circular
4. Salute Senza Barriere

<u>Burkina Faso</u>

5. Programma Acqua Banfora
6. InViis Lab

<u>Kenya</u>

7. Dagoretti Film Centre
8. Fort School

Camerun

9. Le Petits Métiers

1. Nutrire il Futuro: rafforzamento e trasformazione digitale del settore agroalimentare in Senegal (Senegal – SDG 4, 8, 10)

Nel settembre 2025 ha avuto avvio il progetto "Nutrire il Futuro: Rafforzamento e trasformazione digitale del settore agroalimentare in Senegal", realizzato nell'ambito del bando OSC AICS 2023 e co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
L'iniziativa, del costo totale di Euro 2.105.500,00 (95% cofinanziato AICS) e della durata di 36 mesi (con conclusione prevista per agosto 2028), si realizza in partenariato con IPSIA – Istituto Pace Sviluppo e Innovazione ACLI, Enda Graf Sahel, JengaLab e il Comune di Milano. L'iniziativa si sviluppa nelle regioni di Dakar, Thiès e Fatick, con l'obiettivo di sostenere la crescita del settore agroalimentare locale per il triennio 2025-2028.

Attraverso il rafforzamento delle imprese locali e l'introduzione di strumenti e competenze per la trasformazione digitale, il progetto mira a favorire la creazione di opportunità lavorative per giovani e donne, con particolare attenzione alle persone in condizioni di vulnerabilità.

Nutrire il Futuro contribuisce inoltre al rafforzamento di un ecosistema favorevole allo sviluppo imprenditoriale, all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione delle attività produttive, in coerenza con il Programma di Partenariato Italia–Senegal 2024–2026. Un ulteriore elemento strategico dell'iniziativa è il coinvolgimento della diaspora senegalese in Italia, valorizzata come leva di competenze, relazioni e investimenti tra i due Paesi.

Fondazione Aurora è responsabile delle attività di coaching strategico e assistenza tecnica rivolte a 150 imprese del settore agroalimentare e dei percorsi di formazione capacity building per la forza lavoro locale, mirati a favorire l'inserimento professionale di 150 giovani NEET e vulnerabili. Gli interventi sono realizzati con il supporto di esperti locali di business development e di consulenti specializzati in orientamento e inserimento lavorativo, con l'obiettivo di rafforzare le competenze imprenditoriali, migliorare la capacità di gestione delle imprese e favorire l'accesso al mercato del lavoro.

2. Ocupamoz (Mozambico – SDG 8, 10)

Ocupamoz è un'iniziativa cofinanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e implementata dal CAM (Consorzio Associazioni con il Mozambico) in partnership con Fondazione Aurora ETS, l'Università Zambeze, l'Università di Coimbra, MUVA - Associação para o Empoderamento da Rapariga, l'ACB (Associação Comercial da Beira), SPI (Sociedade Portuguesa de Inovação) e Delta Informatica srl.

L'iniziativa ha una durata di 3 anni (luglio 2025 – con previsione di chiusura per giugno 2028) con un costo totale di Euro 2.063.762,50 (95% cofinanziato AICS) è volta a promuovere uno sviluppo socioeconomico inclusivo nella città di Beira. Il progetto supporta la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone con disabilità e sostiene il rafforzamento dell'imprenditoria locale attraverso percorsi di incubazione e accelerazione d'impresa.

In particolare, Fondazione Aurora è responsabile per il coordinamento del percorso di accelerazione rivolto a 15 imprese locali attive nei settori dell'ICT/digitalizzazione e della logistica e trasporti, con l'obiettivo di rafforzarne la struttura organizzativa, la sostenibilità economica e l'accesso al mercato.

Durante il periodo luglio – dicembre 2025 è stata realizzata la fase di progettazione e strutturazione tecnica di due programmi di accelerazione imprenditoriale adattati al contesto mozambicano. A tal fine, in una prima fase Fondazione Aurora ha promosso incontri tecnici con partner di progetto attivi negli ambiti del supporto all'imprenditorialità e innovazione (Muva, SPI e Delta Informatica), con l'obiettivo di identificare e adattare buone pratiche già sperimentate.
Il modello di intervento definito prevede la realizzazione di 2 percorsi di accelerazione organizzati per cluster tematici (ICT/Digitalizzazione e Logistica & Trasporti), ciascuno rivolto a otto imprese.
Più nello specifico, è prevista per ogni cluster la realizzazione di un ciclo iniziale di accelerazione della durata di sei mesi. Le tre imprese selezionate attraverso una business plan competition accederanno a una seconda fase della durata di tre mesi, durante la quale beneficeranno di un contributo di accelerazione finanziaria da investire nello sviluppo della propria impresa, oltre alla partecipazione a uno scambio in Europa.

Il lancio del bando per la selezione delle imprese è previsto entro febbraio 2026, con l'avvio del primo ciclo di accelerazione ad aprile 2026.

3. InovAção Circular (Mozambico – SDG 5, 8, 10)

Inovação Circular (IAC) è un progetto di 4 anni (2022 - 2026) cofinanziato dalla Commissione Europea (cofinanziato UE, Fondazione San Zeno e Chiesa Valdese con un valore totale di Euro 1.189.482€) che ha come obiettivo il rafforzamento dello sviluppo economico e dell'inclusione sociale nella città di Beira attraverso il potenziamento di due incubatori, Hub Link (privato) e Palincune (universitario), e il sostegno a tre Piccole e Medie Imprese (PMI), con focus sull'economia circolare e verde e 20 start up.
Per il quarto anno di progetto (2025), Fondazione Aurora è stata responsabile in particolare di due attività:

1) La promozione di un ecosistema di start-up, imprese, finanziatori e istituzioni per la sostenibilità finanziaria degli incubatori e acceleratori (I&A) e le relazioni B2B.

Nell'organizzazione delle attività di accompagnamento degli incubatori, Fondazione Aurora segue prevalentemente Hub Link, mentre l'Università di Coimbra accompagna Palincune.
2) Il consolidamento e il rafforzamento delle PMI è stato avviato nel 2022 attraverso l'erogazione di fondi operativi, assistenza tecnica, supporto a medio e lungo termine e la promozione di opportunità B2B con aziende internazionali.

Nel corso del 2025 è proseguito il programma di accompagnamento rivolto alle tre imprese selezionate — SABE, FABLAB Moçambique e N.Escolhas — finalizzato al loro rafforzamento organizzativo e operativo. Le attività hanno incluso incontri periodici di follow-up e monitoraggio, percorsi di formazione e mentorship e il consolidamento delle opportunità di networking a livello nazionale e internazionale. Il percorso di accompagnamento si è concluso nel mese di dicembre 2025.

Nel mese di giugno 2025 è stato sottoscritto un addendum per consentire la prosecuzione delle attività di rafforzamento fino a dicembre 2025, termine del percorso di accompagnamento.

Dal 7 al 22 ottobre 2025, l'assistente di progetto Chiara Bovi ha realizzato una missione a Beira e Maputo finalizzata al consolidamento del programma di accelerazione IAC delle tre PMI (SABE/Mozeco, N. Escolhas e FabLab Moçambique), definendo obiettivi finali, ultime spese e priorità fino alla chiusura del percorso. Durante la missione, ha svolto incontri individuali con le imprese, visite operative e un focus group per raccogliere feedback e lezioni apprese sul percorso di accompagnamento; inoltre, ha preso parte a riunioni istituzionali e di coordinamento con partner locali e internazionali, tra cui AICS, CHAI, Renew Capital e MUVA, con l'obiettivo di rafforzare sinergie e definire prospettive operative future per il progetto in avvio Ocupamoz (di cui al precedente punto 2).

L'8 ottobre 2025 si è tenuto a Beira un evento che ha segnato la conclusione del progetto InovAção Circular (con termine ufficiale previsto a gennaio 2026). Chiara Bovi è intervenuta come relatrice, presentando i risultati del programma di accelerazione IAC. L'evento ha riunito partner locali e internazionali, università, incubatori e giovani imprenditori, favorendo lo scambio di esperienze. Ha rappresentato un momento significativo per illustrare l'impatto del programma IAC, tracciando anche le prospettive per le attività future connesse con il progetto Ocupamoz (di cui al precedente punto 2).

4. Salute senza barriere (Mozambico – SDG 3, 8, 10)

Dal 2022 al 2025, Fondazione Aurora, in partenariato con l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO, il Forum delle Associazioni Mozambicane delle Persone con Disabilità (PcD), le Direzioni Provinciali Sanitarie di Cabo Delgado e Manica e il PIN S.C.R.L. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (ARCO-PIN), ha contribuito a facilitare l'accesso al sistema sanitario e a cure di qualità in Mozambico. L'obiettivo principale del progetto era

ridurre la mortalità causata dalle principali malattie non trasmissibili e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Il progetto "Salute senza barriere", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ha avuto una durata di 36 mesi (con termine a ottobre 2025), durante i quali si è lavorato per ridurre le barriere socio-economiche e promuovere strumenti di accesso al credito, al fine di favorire il matching tra le necessità reali delle comunità locali e le attività generatrici di reddito.

In particolare, Fondazione Aurora ha collaborato con la ONG mozambicana gestita da persone con disabilità Luana Sowing Smiles – COLUAS, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia finanziaria e l'empowerment sociale dei beneficiari. Il progetto ha coinvolto 25 persone con disabilità nella Provincia di Manica e 25 nella Provincia di Cabo Delgado, fornendo loro formazione in gestione economica e 50 kit per lo svolgimento di attività produttive a supporto dei beneficiari e delle loro famiglie.

Nel corso del 2025 Fondazione Aurora, in collaborazione con COLUAS, ha proseguito l'implementazione dell'Attività 3.2, finalizzata alla riduzione delle barriere economiche all'accesso ai servizi sanitari per le persone con disabilità (PcD), attraverso azioni di empowerment economico, formazione, mentoria e rafforzamento della capacità comunitaria.

Le attività si sono concentrate su due distretti: il distretto di Manica e la località di Chiuba, nella città di Pemba, che ha sostituito il distretto inizialmente previsto di Montepuez a causa di motivi di sicurezza.

A Manica, sono stati definiti - sulla base dei risultati del diagnostico partecipativo condotto a settembre 2024 - i kit di autoimpiego destinati ai 25 beneficiari con disabilità. La distribuzione dei kit si è svolta tra il 28 e il 30 giugno 2025 e, a seguito della consegna, sono state avviate le attività di monitoraggio e accompagnamento tecnico, finalizzate a supportare i beneficiari nella gestione delle imprese e nello sviluppo delle competenze imprenditoriali.
Da agosto 2025 sono iniziate le attività di monitoraggio e accompagnamento, volte a valutare i risultati organizzativi ed economici dei beneficiari e a fornire supporto nella gestione delle attività. Durante questa fase sono stati distribuiti manuali informativi per sensibilizzare le comunità, le OBC (Organizzazioni di base comunitaria) e le istituzioni sul sostegno all'inclusione socio economica delle persone con disabilità. Sono stati inoltre realizzati video promozionali per diffondere l'esperienza dei beneficiari e il lavoro di COLUAS in altri distretti.

A Chiuba (Pemba), tra marzo e agosto 2025, sono state svolte attività analoghe per i 25 beneficiari locali. A si è tenuta una formazione in tre moduli sui Diritti umani e dei disabili, pianificazione d'impresa ed educazione finanziaria, seguita da un workshop sui diritti delle persone con disabilità e sull'uso dei kit di autoimpiego.

I kit, definiti ad aprile 2025, sono stati distribuiti dal 18 al 20 agosto sotto la supervisione della tecnica COLUAS Luisa Mutisse e dei focal point locali.

Dal 14 al 24 agosto 2025, la direttrice di Fondazione Aurora Marta Sachy ha svolto una missione in Mozambico con l'obiettivo di supervisionare e coordinare le attività di progetto. Durante la missione, sono state effettuate visite sul campo a Chiuba e a Manica, incontri con i beneficiari e i focal point, pianificazione e monitoraggio della distribuzione dei kit, e raccolta di feedback sulle attività di inclusione socioeconomica. La missione ha permesso di consolidare le strategie operative, ottimizzare il supporto tecnico ai beneficiari e rafforzare la collaborazione tra COLUAS, AIFO e la comunità locale, garantendo il corretto avanzamento e la qualità delle azioni del progetto.

Tra agosto e ottobre 2025, le attività di monitoraggio e accompagnamento sono state intensificate per garantire la corretta gestione dei kit, raccogliere feedback e rafforzare indicazioni su prezzi e risparmi. Il 15 settembre 2025 si è svolta una riunione di coordinamento tra AIFO MOZ, COLUAS e Fondazione Aurora per condividere i risultati del monitoraggio e preparare la chiusura del progetto, avvenuta ad ottobre 2025.

5. Programma Acqua Banfora (Burkina Faso – SDG 6, 8)

Il Programma Acqua Banfora, realizzato con Movimento Shalom Onlus e OCADES Banfora, promuove l'accesso equo all'acqua potabile in Burkina Faso attraverso il rafforzamento dell'impresa Puits de Jacob, fondata nel 2018 da 8 giovani burkinabè e attiva nei servizi di perforazione, riabilitazione di pozzi e installazione di pompe.

Fondazione Aurora negli anni ha sostenuto l'impresa con un contributo complessivo di circa Euro 300.000, formazione tecnica, supporto alla crescita aziendale (business planning) e allo sviluppo commerciale, oltre a un accompagnamento continuativo.

Dal suo lancio, l'impresa Puits de Jacob ha contribuito ad incrementare l'accesso all'acqua potabile nel corso di 4 campagne di perforazione:

1. novembre 2021 - agosto 2022: 120 giorni di formazione tecnica erogati a 4 tecnici, 42 perforazioni, 5300 beneficiari stimati;
2. ottobre 2022 - luglio 2023: 48 perforazioni, ricavi per 51 mln CFA (circa Euro 79.000), quasi 17000 beneficiari stimati;
3. dicembre 2023 - giugno 2024: 32 perforazioni svolte, ricavi per 34 mln CFA (circa Euro 52.000), circa 3400 persone e più di 750 famiglie beneficiarie stimate.
4. dicembre 2024 - luglio 2025: 17 perforazioni svolte.

Nel 2025 Fondazione Aurora ha riconosciuto un passaggio strategico nello sviluppo di Puits de Jacob, legato al conseguimento dell'accreditamento tecnico presso il Ministero dell'Acqua e dell'Igiene del Burkina Faso. A tal fine, nel settembre 2025 ha promosso, insieme ai partner Ocades Burkina, Puits de Jacob e Movimento Shalom, la sottoscrizione di un ulteriore accordo

operativo per sostenere il consolidamento e il completamento del percorso di scale-up dell'impresa.

Nell'autunno, una delegazione ministeriale ha condotto una missione di verifica, accertando che sede, personale e attrezzature dell'impresa soddisfano i requisiti previsti. L'impresa è stata pertanto accreditata nelle categorie FA2, FD2 e FN2 per il settore dell'approvvigionamento di acqua potabile, in data 3 dicembre 2025. Tale riconoscimento consentirà all'impresa Puits de Jacob di accedere agli appalti pubblici, ampliando le opportunità produttive, e il rafforzamento della propria sostenibilità economica.

6. InViis Lab (Burkina Faso - SDG 4, 8, 9)

Per rafforzare lo sviluppo del settore ICT in Africa, la Fondazione ha proseguito anche nel 2025 la collaborazione con InViis Lab, fondato dall'Ing. Arsène Héma (Alumnus del Politecnico di Milano) a Ouagadougou (Burkina Faso).

Il FabLab offre servizi di prototipazione, formazione avanzata (ICT, coding, AI) e supporto all'imprenditorialità per giovani innovatori. Nel corso degli anni, la Fondazione ha contribuito con una dotazione di capitale, assistenza tecnica e la promozione di partnership accademiche.

7. Dagoretti Film Centre (Kenya – SDG 8, 10, 17)

Dagoretti Film Centre (DFC) è un'impresa sociale del settore audiovisuale, video e musicale di Nairobi che fa emergere voci di giovani africani e fornisce servizi e prodotti di qualità realizzati con approccio partecipativo. Il centro nasce nel 2000 all'interno del "Dagoretti Child Development Centre" di Amref Health Africa come centro di formazione e produzione cinematografica.

Con il 2025 si è concluso il percorso di rafforzamento avviato nel 2019 a supporto di Dagoretti Film Centre (DFC), che ha raggiunto l'importante traguardo di diventare un'impresa autonoma con riconoscimento legale e capacità di generare impatto socio-economico. In particolare, a giugno 2025 sono stati firmati il trasferimento delle attrezzature e l'accordo tripartito tra DFC, Amref Health Africa/Italia e Fondazione Aurora, formalizzando l'autonomia dell'impresa e stabilendo le condizioni per l'utilizzo degli spazi Amref a Muthuini e il riconoscimento di DFC tra i fornitori prequalificati di Amref.

Nel corso del 2025, DFC ha proseguito le proprie attività di produzione audiovisiva, rafforzando le competenze del team e la visibilità internazionale. Tra ottobre e dicembre, un rappresentante dell'impresa ha partecipato al programma CREA – Executive Program on Creative Entrepreneurship with Africa, organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, durante il quale Fondazione Aurora ha tenuto un modulo dedicato a "The accountability folder: building and maintaining partnerships", contribuendo alla formazione dei partecipanti sulle strategie di gestione e consolidamento delle partnership.

8. Fort School (Kenya – SDG 4, 8, 10)

Nel corso del 2025, Fondazione Aurora ha proseguito il proprio supporto a Fort Sort Innovations LTD, accompagnando l'impresa in una fase di consolidamento delle attività avviate nel 2023. In particolare, il sostegno si è concentrato su attività di follow-up e monitoraggio dei risultati raggiunti, nonché su un accompagnamento nella definizione delle priorità strategiche per il continuo sviluppo della piattaforma Fort School.

Nel corso dell'anno, in linea con il piano previsto, il percorso di supporto della Fondazione Aurora ha raggiunto la sua conclusione, segnando la chiusura del progetto.

7. Les Petits Métiers (Camerun – SDG 4, 8, 9, 17)

Il progetto "Les Petits Métiers", avviato nel febbraio 2024, si è concluso formalmente nel marzo 2025. L'iniziativa, implementata dall'Associazione Afro Fashion in partenariato con l'Istituzione LABA Douala – Libera Accademia delle Belle Arti e Fondazione Aurora, è stata co-finanziata dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) con il sostegno della Cooperazione Italiana allo Sviluppo, con l'obiettivo di promuovere formazione, occupazione e imprenditoria nei settori della moda e dell'industria tessile in Camerun.

Il progetto ha previsto un percorso di formazione e rafforzamento delle competenze rivolto a 30 giovani camerunensi, con moduli tecnico-professionali in ambito sartoriale e contenuti tecnico-manageriali finalizzati allo sviluppo di competenze imprenditoriali, oltre al supporto alla costituzione di una cooperativa.

Nella fase finale del progetto ad inizio 2025, la Fondazione ha continuato a supportare l'avvio operativo della cooperativa, contribuendo alla finalizzazione del business plan, all'aggiornamento della mappatura dei potenziali clienti internazionali emersi dalle attività di scouting e all'attivazione di nuovi contatti commerciali finalizzati all'acquisizione delle prime commesse sartoriali.

B) PROGRAMMI EDU

I **Programmi EDU** sono volti a contribuire ad un **business climate più** inclusivo. A tal fine, Fondazione Aurora, fin dalla sua costituzione, ha promosso percorsi formativi offrendo borse di studio e internship a favore di giovani con background migratorio così come programmi internazionali di formazione per incentivare la produzione di contenuti digitali sull'Africa.

1. Programma Studenti: Università "Federico II"

Dal 2018 Fondazione Aurora promuove con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'accesso e l'inserimento nel percorso universitario di giovani studenti con background migratorio attraverso il Programma Studenti.

Nel corso dei sette anni la Fondazione ha sostenuto il programma attraverso l'erogazione di **24 borse di studio**, destinate a **10 studenti provenienti da 8 Paesi** (Camerun, Congo, Gambia, Guinea, Nigeria, Siria, Pakistan e Sri Lanka) iscritti a 10 diversi corsi di laurea triennale e

magistrale dell'Ateneo; 5 studenti, beneficiando delle borse di studio, hanno conseguito negli anni la laurea: 1 laurea triennale (in Scienze infermieristiche) e 4 lauree magistrali (una in Giurisprudenza, una in Archeologia, e due in Relazioni internazionali).

Nell'ambito della settima edizione del bando, relativa all'anno accademico 2024/2025, sono state assegnate due borse di studio a favore di una studentessa nigeriana iscritta al terzo anno del corso di laurea in Farmacia e di una studentessa nigeriana iscritta al secondo anno del corso di laurea in Logopedia.

Nel luglio 2025 la collaborazione tra la Fondazione e l'Università Federico II è stata ulteriormente rafforzata attraverso **il rinnovo del protocollo d'intesa triennale per il periodo 2025–2028**, a conferma dell'impegno condiviso nel promuovere opportunità di formazione e inclusione per studenti con background migratorio.

La pubblicazione dell'ottava edizione del bando di concorso per le borse di studio del Programma Studenti, relativa all'anno accademico 2025/2026, è avvenuta il 15 dicembre, con la messa a disposizione di due borse di studio da 2.000 euro.

2. Tirocini

2.1 Tirocini per studenti iscritti al BA Global Governance Università di Roma Tor Vergata

Fondazione Aurora collabora con l'università di Tor Vergata fin dal 2018 nella promozione di internship; nel corso degli anni, 24 studenti del Corso di laurea in Global Governance erogato da Tor Vergata hanno svolto tirocini presso Fondazione Aurora, finalizzati ad avviarli nel percorso professionale nell'ambito della ricerca applicata e della cooperazione internazionale. Nel 2025 sono stati accolti 4 studenti.

Alla fine del 2025 è stato avviato l'iter per il rinnovo della convenzione biennale con il Corso di laurea di Global Governance, che si è positivamente concluso a gennaio 2026.

2.2. Tirocini per studenti iscritti all'Istituto Universitario Sophia

Fondazione Aurora collabora dal 2024 con l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (Toscana), promuovendo opportunità di tirocinio per avviare gli studenti nel mondo professionale nell'ambito della ricerca applicata e alla cooperazione internazionale. Nel 2025, è stato accolto un tirocinante per una internship di 150 ore.

3. WikiAfrica Education

Nel 2025 è andata a conclusione la partnership quinquennale tra Fondazione Aurora e Moleskine Foundation nell'ambito del programma **WikiAfrica Education**, volto a promuovere l'accesso alla conoscenza digitale e il rafforzamento delle competenze dei giovani africani.

Il programma è stato sviluppato con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze educative attraverso l'accesso all'informazione online (SDG 4 – Quality Education), promuovere percorsi di formazione e mobilità professionale per studenti africani,

valorizzando competenze digitali e professionali, e incrementare la rappresentazione e la narrazione del continente africano online, attraverso l'aumento dei contenuti disponibili su Wikipedia in diverse lingue africane.

Nel corso del quinquennio sono stati realizzati tre principali interventi: **Higher Education Initiative (HEI)**, **AfroCuration** e la campagna **The Solution Will Be Not Televised (TSWNBT)**. Complessivamente, le iniziative hanno coinvolto oltre **1.023 giovani** contributori, che hanno prodotto più di **2.319 articoli.** I contenuti pubblicati hanno generato oltre **3,34 milioni di visualizzazioni**, con circa 2,83 milioni di parole aggiunte alle piattaforme di conoscenza libera in oltre 20 lingue africane.

Il programma **Higher Education Initiative (HEI)**, dedicato alla formazione online di studenti universitari africani tra i 18 e i 30 anni, ha coinvolto **333 partecipanti**, che hanno prodotto **1.536 articoli**, generando **2.701.593 visualizzazioni** e 1.662.000 parole aggiunte. Nell'ambito del progetto sono state realizzate **13 sessioni di formazione** (8 in inglese, 3 in francese e 1 in portoghese), promosse presso oltre 50 università africane. L'iniziativa è stata realizzata tra il 2021 e il 2025 anche in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, coinvolgendo studenti africani beneficiari di borse di studio in Italia.

L'iniziativa **AfroCuration**, realizzata in cinque edizioni (una in Sudafrica e quattro in Mozambico), ha coinvolto **280 giovani partecipanti e cinque partner culturali**, portando alla produzione di 586 articoli, con 140.242 visualizzazioni e 941.300 parole aggiunte.

La campagna **The Solution Will Be Not Televised (TSWNBT)**, avviata durante la pandemia da Covid-19, ha promosso la traduzione in lingue africane locali delle principali misure di prevenzione sanitaria. L'iniziativa ha coinvolto **410 editor**, che hanno realizzato **197 articoli**, generando circa **500.000 visualizzazioni** e 231.500 parole aggiunte.

Nel complesso, il programma ha contribuito a rafforzare le competenze digitali dei giovani coinvolti e ad ampliare la disponibilità di contenuti affidabili e rappresentativi del continente africano nelle piattaforme globali di conoscenza libera.

Nel gennaio 2025 il Center for the Advancement of Languages, Education, and Communities (CALEC) ha pubblicato il volume ***"Speaking the World: Multilingualism and Cultural Fluency in the Professional World"***, a cura del Dott. Mehdi Lazar e del Dott. Fabrice Jaumont. All'interno della pubblicazione, Fondazione Aurora, in collaborazione con Moleskine Foundation, ha curato il Capitolo 17 – "Empowering youth to shape the digital narrative of the African continent: WikiAfrica Education experience". Il contributo presenta l'iniziativa WikiAfrica Education (WAE) come buona pratica di educazione non formale, evidenziandone il ruolo nel rafforzamento delle competenze digitali, nello sviluppo di capacità di capacity building e nella promozione di nuove opportunità professionali per i giovani nel contesto africano.

C) PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni di Fondazione Aurora mirano ad amplificare voci ed esperienze dirette provenienti dal continente africano, attraverso approfondimenti elaborati da analisti e ricercatori africani e afrodiscendenti su temi di rilevanza sociale, economica, politica e culturale.

Fino al 2025 Fondazione Aurora ha promosso e pubblicato sul proprio sito web e attraverso i propri media partner 54 articoli e interviste di 35 autori afro-discendenti e 126 news.

Nel 2025 la Fondazione, valorizzando le esperienze degli anni precedenti, si è impegnata nella realizzazione e diffusione di tre pubblicazioni: *"Un'impresa ~~non~~ facile: rafforzamento degli ecosistemi imprenditoriali in Africa subsahariana"; ~~Not~~ an Easy Enterprise: strengthening entrepreneurial ecosystems in sub-saharan Africa;* guida *"Destinazione Africa"*.

1. PUBBLICAZIONE "UN'IMPRESA ~~NON~~ FACILE: RAFFORZAMENTO DI ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI IN AFRICA SUBSAHARIANA"

A marzo 2025 la Fondazione ha pubblicato ***Un'impresa ~~non~~ facile: rafforzamento degli ecosistemi imprenditoriali in Africa subsahariana***. Il testo raccoglie i primi sette anni di esperienza della Fondazione con un focus su **Mozambico, Etiopia, Burkina Faso e Kenya** – un percorso articolato che ha compreso l'avvio e l'implementazione di iniziative progettuali, momenti di approfondimento tematico, attività di networking e il consolidamento di relazioni con una rete sempre più ampia e diversificata di partner (dal settore non profit a quello privato, passando per enti pubblici e istituzioni accademiche) – ed esplora le dinamiche dell'imprenditorialità a impatto sociale nell'Africa subsahariana. Adottando una prospettiva multidisciplinare, la pubblicazione evidenzia il ruolo cruciale della cooperazione internazionale, delle istituzioni pubbliche, del Terzo Settore e del settore privato nel favorire lo sviluppo di ecosistemi imprenditoriali sostenibili, nonché l'importanza di promuovere un approccio più inclusivo e partecipativo nella cooperazione tra Italia e Africa. L'opera contiene 21 articoli e si avvale del contributo di 24 autori, esperti del settore, imprenditori africani e rappresentanti istituzionali – tra cui, l'African Union Development Agency, Unione Europea, Cassa Depositi e Prestiti e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nel 2025 si sono svolti due eventi di presentazione della pubblicazione a Roma e Milano, con l'obiettivo di promuovere il confronto e l'opportunità di dialogo con diverse realtà e professionisti del settore.

Pagine (versione web): **262**

ISBN: 9791221087239

Visualizzazione della pagina di download sul sito: **2174***

Copie scaricate dal sito: 218*

**(dati al 17 marzo 2026)*

2. "~~NOT~~ AN EASY ENTERPRISE: STRENGTHENING ENTREPRENEURIAL ECOSYSTEMS IN SUB-SAHARAN AFRICA

Nel dicembre 2025 il volume viene pubblicato nella versione inglese ~~*Not*~~ *an Easy Enterprise: strengthening entrepreneurial ecosystems in sub-saharan Africa*,ulteriormente arricchita dal contributo "From Ideas to Impact: Entrepreneurship at the Core of the AU–EU Innovation Agenda" del Dott. Vincenzo Lorusso, Policy Officer della Direzione Generale Research and Innovation della Commissione Europea e EU Co-Chair della AU-EU Innovation Agenda Working Group.

Con l'inserimento di questo nuovo contributo, la pubblicazione raggiunge **22 articoli firmati da 25 autori**, consolidandosi come uno spazio di riflessione e approfondimento sui temi dell'imprenditorialità, dell'innovazione e della cooperazione tra Europa e Africa.

Pagine (versione web): **280**

ISBN: 9791224310044

Visualizzazione della pagina di download sul sito: **8433***

Copie scaricate dal sito: 110*

**(dati al 17 marzo 2026)*

3. GUIDA "DESTINAZIONE AFRICA"

Fondazione Aurora ha contribuito alla realizzazione della guida "***Destinazione Africa***", un quaderno operativo dedicato alle opportunità di **internazionalizzazione delle imprese italiane nel continente africano,** sviluppato in collaborazione con Internationalia per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, pubblicata da Internationalia.

Il contributo della Fondazione si è concentrato sul supporto alla strutturazione e sistematizzazione dei contenuti della guida, con l'obiettivo di offrire uno strumento chiaro e operativo per imprese, operatori economici e stakeholder interessati ai mercati africani. In particolare, il lavoro ha riguardato la raccolta e l'organizzazione di informazioni relative al contesto economico e alle relazioni economiche tra Italia e Africa, nonché la mappatura degli strumenti pubblici di sostegno all'internazionalizzazione.

La guida presenta una panoramica degli strumenti del cosiddetto "**Sistema Italia**" a supporto dell'export e degli investimenti nel continente africano, individuando **84 misure tra strumenti finanziari, programmi di accompagnamento e iniziative di supporto** alla partecipazione a gare e progetti internazionali. L'obiettivo è quello di rendere tali strumenti più accessibili e facilmente consultabili per le imprese italiane interessate a sviluppare o rafforzare la propria presenza nei mercati africani.

Il 17 dicembre 2025 Fondazione Aurora ha inoltre partecipato a Milano alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle imprese, iniziativa alla presenza del Ministro per gli Affari Esteri Antonio Tajani, organizzata in occasione della XVIII Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori d'Italia nel mondo con il contributo di Agenzia ICE, SACE, SIMEST e CDP, nel corso della quale è stata presentata anche la nuova guida.

4. **Articolo "Il microcredito che sostiene i consumi: il fragile equilibrio dell'Hustler Fund in Kenya"**

Oltre ai tre volumi, nel corso dell'anno Fondazione Aurora ha curato la pubblicazione dell'articolo "**Il microcredito che sostiene i consumi: il fragile equilibrio dell'Hustler Fund in Kenya"** di Axel Beugre, come parte della sezione di approfondimenti *"from within*". Questa sezione consiste in una serie di ricerche e analisi redatte da professionisti con base in Africa o nella diaspora. Queste pubblicazioni offrono una prospettiva unica sulle priorità economiche e sociali dei paesi di intervento, fungendo da cornice teorica e di significato che rafforza le iniziative della fondazione.

Le rubriche alternano analisi socio-economiche dal Continente e riflessioni ad ampio raggio sulle sfide dettate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

D) NETWORKING

Nel corso del 2025 Fondazione Aurora ha proseguito nel rafforzamento delle partnership nazionali e internazionali, in linea con l'SDG 17 – Partnership for the Goals, promuovendo collaborazioni multi-stakeholder e accordi di medio-lungo periodo per ampliare l'impatto delle proprie iniziative.

La Fondazione ha consolidato una rete articolata di partner per la realizzazione delle iniziative tra cui: Comune di Milano, IPSIA ACLI, Consorzio Associazioni per il Mozambico CAM, Delta Informatica, JengaLab, Italia Africa Business Week IABW, InVIIS SARL, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Amref Health Africa, Moleskine Foundation ed E4Impact, Comunità di Sant'Egidio, Puits de Jacob.
A supporto dei programmi Edu, sono stati rinnovati o intensificati gli accordi con: l'Università Federico II di Napoli, l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Universitario Sophia.

La Fondazione mantiene rapporti istituzionali con enti e fondazioni impegnati nel campo sociale e culturale, tra cui Fondazione Pirelli, Fondazione San Zeno e Sapienza Università di Roma.
Tra le collaborazioni sviluppate negli anni precedenti si ricordano: Federcasse, Coopermondo, COOPI, l'Istituto Europeo di Design (IED) e - finalizzate soprattutto alla realizzazione del WikiAfrica Education - African Leadership University – ALU (Rwanda), Università di Nairobi (Kenya), Université Alassane Ouattara (Costa d'Avorio), Kwame Nkrumah University of Science and Technology (Ghana), University of Education – Winneba (Ghana), Université Aube

Nouvelle (Burkina Faso), Burkina Institute of Technology (Burkina Faso) e Université Cheikh Anta Diop (Senegal).

1. Eventi promossi da Fondazione Aurora

Presentazione del volume "Un'impresa ~~non~~ facile: rafforzamento di ecosistemi imprenditoriali in Africa subsahariana"

Si è svolta mercoledì 26 marzo 2025 a Milano la presentazione del volume "*Un'impresa ~~non~~ facile: rafforzamento di ecosistemi imprenditoriali in Africa subsahariana*". L'incontro, promosso da Fondazione Aurora, ha riunito esperti del terzo settore, imprenditori africani e rappresentanti istituzionali, tra cui l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il volume raccoglie contributi di autori italiani e africani, analizzando casi studio e strategie per rafforzare le imprese locali e gli ecosistemi imprenditoriali, con attenzione a giovani imprenditori e donne. Durante l'evento, i relatori hanno condiviso esperienze concrete, buone pratiche e strumenti innovativi per sostenere lo sviluppo economico locale, promuovendo il dialogo e il networking tra attori italiani e africani.

Codeway Expo 2025

Il 15 maggio 2025 Fondazione Aurora ha partecipato a Codeway Expo 2025, la fiera annuale della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile, presentando il volume "Un'impresa non facile: rafforzamento di ecosistemi imprenditoriali in Africa subsahariana". Dopo la prima tappa a Milano, questo appuntamento ha offerto un'occasione di dialogo sull'imprenditorialità sociale africana come leva di co-sviluppo, con approfondimenti su strategie e modelli di collaborazione tra Terzo Settore e ecosistemi imprenditoriali dell'Africa subsahariana. Il panel ha coinvolto rappresentanti di istituzioni italiane, organizzazioni della diaspora, attori africani e internazionali, valorizzando il ruolo delle imprese sociali africane nei partenariati e nello sviluppo sostenibile.

BookCity Milano 2025

Fondazione Aurora, anche nel 2025, per il quinto anno consecutivo ha organizzato un evento nell'ambito di BookCity Milano.

Il 16 novembre 2025, presso la *Libreria Egea* a Milano, Fondazione Aurora ha promosso all'interno di BookCity Milano 2025 il dialogo "Il filo rosso del lavoro delle nuove generazioni", dedicato alle trasformazioni del lavoro giovanile tra Africa e Italia e alle prospettive emergenti dalla diaspora africana. All'incontro hanno preso parte Gordon Mensah (dottorando in Diritto economico UE e internazionale), Saodiatou Diao (esperta di sostenibilità e politiche ESG) e Vincenzo Lorusso (Policy Officer della *Commissione Europea* e co-presidente del gruppo di lavoro sull'Agenda Innovazione UA-UE), che hanno sottolineato l'importanza di sostenere l'imprenditorialità giovanile e la costruzione di ecosistemi strutturati per l'innovazione.

2. Partecipazione come panelist e relatore ad eventi

Italia Africa Business Week 2025 – 8ª edizione

Fondazione Aurora ha preso parte all'ottava edizione dell'Italia Africa Business Week (IABW) 2025, tenutasi a Roma dal 22 al 24 gennaio 2025, con il tema "Adapt, Thrive and Expand: Turning Challenges into Opportunities". In qualità di partner dell'iniziativa, la Fondazione ha preso parte attiva a tavole rotonde, gruppi di lavoro e incontri B2B con imprenditori italiani e africani, contribuendo alle discussioni su leadership con la partecipazione della direttrice in un panel sul futuro italo-africano e nel gruppo di lavoro sulla finanza innovativa per lo sviluppo sostenibile.

Festival dell'Economia di Trento

Il 23 maggio 2025 Fondazione Aurora ha partecipato al Festival dell'Economia di Trento (22-25 maggio 2025), dove la Direttrice Marta Sachy è intervenuta nel panel *"Cooperazione 2.0: nuove alleanze afro-europee per un mondo che cambia"*, insieme ad esperti del settore accademico e della cooperazione internazionale, affrontando temi di cooperazione e sviluppo sostenibile. Il Festival, giunto alla sua 20ª edizione, ha riunito relatori dal mondo accademico, economico e imprenditoriale per riflettere sul futuro dell'Europa e sulle sfide globali.

Evento "Migrazioni, Diritti, Inclusione", promosso dal Forum Terzo Settore

Fondazione Aurora ha partecipato all'evento "Migrazioni, Diritti, Inclusione" promosso dal *Forum Terzo Settore* il 24 giugno 2025 nella Sala del Carroccio al Campidoglio a Roma, un momento di confronto sul tema della gestione delle migrazioni in Italia con un focus su diritti, inclusione e cooperazione. Per la Fondazione è intervenuta Dina Rosa Agyemang, che ha evidenziato il legame tra migrazione e sviluppo e il ruolo delle diaspore e delle giovani generazioni con background migratorio come agenti di cambiamento, sottolineando l'importanza della formazione e della cooperazione internazionale per promuovere inclusione e ridurre disuguaglianze, insieme ad altri rappresentanti istituzionali e della società civile.

Welcome Day Global Governance - Università di Tor Vergata

Il 2 settembre 2025, Fondazione Aurora è stata presente al Welcome Day del corso di Global Governance dell'Università di Roma Tor Vergata – un'iniziativa rivolta alle nuove matricole del corso di laurea triennale. Durante l'evento la Fondazione ha presentato agli studenti le opportunità formative e di internship collegate ai suoi progetti, approfondito tematiche legate al continente africano e illustrato le possibilità di coinvolgimento accademico e professionale all'interno delle sue attività.

"Imprenditorialità giovanile nell'Africa in movimento" - Trento

Fondazione Aurora ha preso parte all'evento "Imprenditorialità giovanile nell'Africa in movimento" svoltosi venerdì 21 novembre 2025 a Trento e promosso dal Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM). L'incontro ha previsto la proiezione del film *Ayanda and the Mechanic* seguita da un dibattito su Africa, giovani e imprese. Al dibattito è intervenuta l'assistente di progetto Chiara Bovi, insieme a Delta Informatica e

BeEntrepreneurs, offrendo contributi approfonditi sulle dinamiche dell'imprenditorialità giovanile e sulle prospettive di sviluppo economico in Mozambico e in Africa.

Corso CREA - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Il 27 novembre 2025, Fondazione Aurora ha tenuto la docenza del modulo "Building Partnerships: creating an Accountability Folder" all'interno del Corso Executive CREA – Cultural Responsible Entrepreneurs in Africa, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell'ambito del progetto *ITACA – Internationalizing Italian Academia with Africa*. Il corso era rivolto a 15 artisti e imprenditori creativi africani provenienti principalmente da Uganda, Kenya e Ghana. La Responsabile ricerca di Fondazione Aurora Ada Ugo Abara ha guidato i partecipanti nello sviluppo di competenze strategiche per costruire partnership internazionali e realizzare il proprio "accountability folder", strumento chiave per presentarsi in modo credibile a partner, investitori e istituzioni.

E) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Dati di comunicazione

Il **sito** www.fondazioneaurora.org è la vetrina istituzionale della Fondazione: oltre a contenere informazioni generali sull'organizzazione, documenti rilevanti e informazioni sulle attività in corso, il sito è uno spazio attivo e in continuo aggiornamento con news, eventi e collaborazioni esterne. Nel 2025 il sito è stato visitato da oltre 17 mila utenti, situati principalmente in Italia, Cina, Burkina Faso, USA, Singapore, Germania, Marocco, Togo, Kenya. Tra i nuovi contenuti che hanno arricchito il sito nel 2025 i principali sono:

- 3 volumi
- 1 articolo
- 16 news

Oltre al sito web ufficiale, la comunicazione della Fondazione è stata veicolata attraverso i principali canali **social media** dell'organizzazione (LinkedIn, Facebook e Twitter) ottenendo il seguente engagement:

Facebook:

- 909 followers totali (52 nuovi nel 2025)
- 217.220 visualizzazioni della nostra pagina
    - 16.721 visualizzazioni organiche
    - 200.499 visualizzazioni dalle sponsorizzazioni
- Paesi di provenienza: Italia, Mozambico, Burkina Faso, Kenya, Brasile, Senegal, Ciad, Costa d'Avorio, Francia, Camerun
- Città principali: Roma, Milano, Ouagadougou, Nairobi, Beira, Maputo, N'Djamena, Napoli, Rio de Janeiro, Abidjan

LinkedIn:

- 1046 follower (180 nuovi nel 2025)
- 15.708 visualizzazioni dei contenuti

Instagram:

- 67 followers (pagina lanciata quest'anno)
- 111.715 visualizzazioni dei contenuti di cui
    - 9.215 organici
    - 102.500 da sponsorizzazioni

F) COMMUNITY

- **Interna**

Nel 2025, Fondazione Aurora ha continuato a rafforzare il legame con la propria community, seguendo e valorizzando le esperienze e i percorsi di studenti, giornalisti, ricercatori, docenti e analisti con cui la Fondazione ha collaborato nello svolgimento delle attività. Come illustrato alla precedente lettera C.1, anche la pubblicazione del volume "Un'impresa ~~non~~ facile" e gli eventi di presentazione a Roma e a Milano hanno concorso a realizzare quest'obiettivo. Numerosi autori del volume hanno preso parte agli eventi, arricchendo il dibattito con esperienze dirette e contribuendo a consolidare relazioni e sinergie tra partecipanti e organizzazioni coinvolte.

- **Esterna**

Nel 2025 Fondazione Aurora ha continuato, a seguito dell'iscrizione nell'anno precedente, ad aggiornare i propri dati sulla piattaforma Open Cooperazione, un portale in rete che permette a tutte le organizzazioni di contribuire volontariamente con i propri dati a comporre il quadro complessivo della cooperazione allo sviluppo e favorire così l'accountability e la reputazione del settore.

---

4) Eventi successivi al 31 dicembre 2025 e programmi del triennio 26-28

Il Consiglio di Amministrazione, considerati i risultati conseguiti nei sette anni di attività della Fondazione dal 2018 al 2025, l'evoluzione delle prospettive delle attività della cooperazione internazionale, l'esperienza maturata dalla Fondazione Aurora e dal suo team, le relazioni e interconnessioni stabilite con altre organizzazioni, enti e soggetti operanti nell'ambito della missione, analiticamente illustrati anche in questa relazione di missione, ritiene che per il prossimo triennio le attività della Fondazione possano essere ulteriormente valorizzate avviando nuove iniziative in Italia indirizzate allo sviluppo di iniziative imprenditoriali a impatto, condotte prevalentemente da soggetti svantaggiati e vulnerabili, che possano trarre beneficio dal network di relazioni della Fondazione.

Con questo obiettivo la Fondazione dovrà aprirsi a relazioni e iniziative con altri soggetti del terzo settore, consolidando la propria capacità operativa e valorizzando il metodo di lavoro fin qui adottato e il proprio team multidisciplinare.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 è venuto a scadere il consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Fondatori ha manifestato apprezzamento e ringraziamento per il contributo fornito dagli amministratori anche nel triennio decorso.

Il Consiglio dei Fondatori ha deciso, per il triennio 26-28, di rinnovare e integrare parzialmente il consiglio di amministrazione confermando nella carica Michele Carpinelli, Giulia Carpinelli e Giulia Di Tommaso e nominando quali nuovi amministratori Marta Sachy, Simone Poli e Mehret Tewolde Weldemicael. Il collegio dei Fondatori ritiene che i nuovi amministratori, sulla base delle esperienze da ciascuno di essi maturate, possano fornire apprezzabili contributi al proseguimento e consolidamente delle attività della Fondazione.

Roma, 23/04/2026

FONDAZIONE AURORA ETS
Il Presidente
Michele Carpinelli